



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 16 MAGGIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2013.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **16,15** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco	x	
VITOLO	Rosario	x	
VILLARI	Eliana	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco		x

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 6
Assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Il Sindaco, passa la parola al Vice-Sindaco Vitolo che illustra l'argomento.

Il Vice Sindaco-Vitolo evidenzia che: “ Prima di parlare in termini numerici del rendiconto della gestione, ritengo sia opportuno fare un breve excursus su che cos'è il “ rendiconto della gestione” e da che cosa è costituito. Il rendiconto è il documento che dimostra i risultati finali della gestione.

Esso comprende: a) il conto di bilancio; b) il conto economico; c) il conto patrimoniale.

a) CONTO DI BILANCIO

Il conto di bilancio o rendiconto finanziario dimostra i risultati finali della gestione autorizzato sia rispetto alle previsioni, ossia evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi sia per la gestione di competenza sia per la gestione dei residui. Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente provvede al riaccertamento degli stessi, ossia valuta le ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. I residui attivi, cioè le somme accertate in anni precedenti, per i quali viene accertata la difficile esigibilità vengono stralciati dal conto di bilancio e conservati nel conto patrimoniale nella voce denominata “ crediti di dubbia esigibilità” ove resteranno fino a prescrizione. Il conto di bilancio si chiude con la dimostrazione del “ risultato contabile di amministrazione” e con “ il risultato contabile di gestione”. Il risultato contabile di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa, sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli riferiti ad anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento alla gestione di competenza del bilancio di previsione, ossia esamina le operazioni finanziarie in corso, senza esaminare quelle accadute negli anni precedenti e non ancora concluse. Entrambi i risultati possono concludersi con un avanzo, con un disavanzo o con un pareggio. Un'oculata gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o ad un avanzo, il che dimostrerebbe che l'Ente ha acquisito risorse adeguate per far fronte agli impegni di spesa assunti; un risultato negativo o disavanzo dimostrerebbe che l'Ente ha sostenuto spese superiori agli introiti. Il risultato complessivo della gestione o risultato contabile di amministrazione 2013 si è chiuso **con un pareggio**, infatti a fronte di riscossioni totali pari ad € 2.288.987,51 si sono avuti altrettanti pagamenti, entrambi suddivisi tra competenza e residui nel modo seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa			0
Riscossioni	€ 668.936,83	€ 1.620.050,68	€ 2.288.987,51
Pagamenti	€ 935.615,90	€ 1.353.371,61	€ 2.288.987,51
IL risultato complessivo della gestione dei residui si è chiuso, invece , con un avanzo di € 54.928,21, infatti a fronte di un totale complessivo di residui attivi di € 6.300.511,91 si sono registrati residui passivi complessivi per € 6.245.583,70, suddivisi nel modo seguente:			
Residui attivi	€ 5.846.693,59	€ 453.818,32	€ 6.300.511,91
Residui passivi	€ 5.696.075,16	€ 549.508,54	€ 6.245.583,70
		AVANZO	€ 54.928,21

Il risultato della gestione di competenza, ossia la gestione solo dell'anno 2013 si chiude invece **con un avanzo** di € 170.988,85, così determinato: Riscossioni € 1620.050,68, Pagamenti € 1.353.371,61, Differenza € 266.679,07, Residui attivi € 453.818,32 Residui passivi € 549.508,54 Differenza - € 95.690,85 **AVANZO € 170.988,85.**

b) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto di bilancio.

Le entrate del bilancio accertate per l'anno 2013 sono state pari ad € 1.624.760,16 mentre le spese impegnate sono state pari ad € 1.453.869,99 **con un avanzo** di € 170.890,17.

c) CONTO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale, ossia mette a confronto la consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio con quello a fine esercizio.

In conclusione, dai dati su esposti, si può affermare che il rendiconto relativo all'anno 2013 evidenzia una gestione oculata, infatti il risultato complessivo si chiude con un pareggio, mentre il risultato di gestione di competenza ed il risultato del conto economico si chiudono entrambi con un avanzo di circa € 170.000,00.”.

Il Consigliere Ronga evidenzia che: “ Giusto per far capire anche ai cittadini presenti in Aula che cos'è il Rendiconto, esso non è altro che un documento contabile, col quale si riassume la gestione dell'esercizio trascorso.

Detto questo il Bilancio del comune è un bilancio finanziario autorizzatorio, cioè le somme scritte nelle varie voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione, non hanno un semplice carattere indicativo, ma rappresentano un vincolo preciso per l'Amministrazione, che sono: **la previsione – l'accertamento – la riscossione** Le gestione di cassa del Comune è affidata al Tesoriere (banca incaricata), se la somma è incassata direttamente dal Tesoriere, la fase della riscossione coincide con quella del versamento nelle casse dell'Ente, mentre se la riscossione avviene attraverso un altro agente, cioè l'impiegato che riscuote i diritti per il rilascio della carta di identità, di permessi di costruire, di segreteria, economato ecc.ecc., il versamento avviene quando appunto queste somme vengono versate in Tesoreria, per legge deve avvenire entro il 15 del mese

successivo e entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Purtroppo, si rileva, che il Tesoriere e l'Agente contabile Nadia Nicoletti hanno reso il conto della propria gestione relativa all'E.F. 2013 nei termini stabiliti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000 cioè entro il 31.01.2014, mentre gli altri due agenti contabili lo hanno reso rispettivamente il 28.03.2014 e 02.05.2014, dopo l'approvazione da parte della Giunta (Verbale delibera G.C. n. 29 del 01.04.2014) dello schema di rendiconto della gestione E.F. 2013 e della relazione illustrativa al conto del bilancio 2013 che ha comportato da parte del Responsabile Finanziario il visto di non regolarità contabile sui prospetti descrittivi consegnati in ritardo. Evidenzio inoltre che nel conto del bilancio – Gestione entrate: Pag. 9 codice 344 alla voce Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale, la previsione di entrata era di Euro 12.000,00 di cui Euro 3.172,05 riscossi – Euro 3.001,45 a residuo – Euro 6.173,50 accertati; Sempre alla stessa voce vengono portati a residuo attivo dal 2005 Euro 69.330,75 – riscossi Euro 89,00 – riportati a residuo attivo Euro 75.504,25; Pag. 9 codice 312 alla voce Proventi illuminazione privata sepoltura – la previsione di entrata era di Euro 6.000,00 di cui Euro 4.275,00 riscossi – accertati Euro 6.000,00 – riportati a residuo Euro 1.725,00: Sempre alla stessa voce risultano a residuo Euro 6.185,00 riferiti agli anni 2006, 2010, 2011, 2012, - incassati solo Euro 310,00 rimangono Euro 5.875,00 che aggiunti a Euro 1.725,00 (2013) fanno un totale di Euro 7.600,00 riportati a residuo attivo; Pag. 9 codice 318 alla voce Proventi dall'acquedotto comunale – risultano portati a residuo dal 2008 Euro 142.676,74 – riscossi Euro 117,44 – Accertati Euro 142.676,74 – riportati a residuo Euro 142.559,30; Pag. 9 codice 323 alla voce Programma operativo servizio acquedotto – risultano portati a residuo Euro 5.846,72 dal 2004 – incassato zero – accertati e riportati di nuovo a residuo Euro 5.846,72; Pag. 11 codice 430 alla voce Recupero somme di progettazione OO.PP. Villa comunale e Collettore fognario – Anno 2004, vengono riportati come residui Euro 23.000,00 – incassato zero – Accertati e riportati a residuo Euro 23.000,00. Potrei continuare con altri esempi ma penso che basta e avanza, a mio avviso i citati residui attivi da incamerare devono essere oggetto di chiaro e sollecito accertamento da parte dei Responsabili dei Settori, sono d'accordo sulle considerazioni e proposte dell'Organo di Revisione, soprattutto sui crediti di dubbia esigibilità e sull'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno. Per questi motivi anticipo il voto contrario “.

Terminati gli interventi, il Sindaco sottopone ai voti la proposta ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18/8/2000 n. 267 il Tesoriere di questo Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013;

Dato atto che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune;

Visto che l'ufficio finanziario ha redatto il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 che viene presentato per l'approvazione;

Dato atto che il Rendiconto comprende:

- a) Il conto del bilancio
- b) Il conto economico
- c) Il conto del patrimonio

Dato atto, altresì, che al rendiconto sono allegati i conti degli agenti contabili interni;

Vista la relazione al rendiconto di gestione redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e n. 231 del D.Lgs 267/2000 e presentata con deliberazione di giunta n. 23 in data 2/4/2009;

Vista la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, dott. Vincenzo Taiani che si allega al presente atto;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227 comma 5, lett. c), del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto alla operazione di ricognizione degli stessi con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n.21 del 18 marzo 2014 consistenti nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nel conto del bilancio;

Dato atto che per i crediti insussistenti eliminati non si sono verificati comportamenti omissivi di amministratori o dipendenti e, quindi, non sono state riscontrate fattispecie di responsabilità per danni erariali e che, a fronte di minori crediti eliminati sono stati eliminati contestualmente anche debiti residui;

Dato, altresì, atto che la proposta della presente deliberazione, in relazione al disposto dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000, unitamente al rendiconto ed ai relativi allegati, è stata messa a disposizione dei membri dell'organo consiliare in data 15 /04/2014 giusti avvisi notificati in data 15 /04/2014;

Rilevato che il fondo di cassa risultato è pari ad € 54.928,21#, di cui per Fondo svalutazione crediti € 54.090,00

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/200,

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 6

Assenti n.1 (Plaitano)

Con Voti Favorevoli n. 5,

Contrari n. 1 (Ronga),

Astenuti n. =

DELIBERA

1. di APPROVARE il rendiconto della gestione dell'esercizio 2013 che comprende:
 - a) il Conto del Bilancio;

- b) il Conto Economico;
- c) il Conto del Patrimonio

di APPROVARE la relazione illustrativa dei dati consuntivi, allegati al conto, rassegnata dalla Giunta Comunale con atto n. 29 del 01.4.2014.

2. di DARE ATTO che al rendiconto sono allegati i conti degli Agenti Contabili interni.
3. di DARE ATTO che il Conto del Bilancio si chiude con i seguenti risultati finali:

Gestione di competenza:

RISCOSSIONI.....	(+) €	1.620.050,68
PAGAMENTI	(-) €	1.135.371,61
DIFFERENZA	(-) €	266679,07
RESIDUI ATTIVI	(+) €	453.818,32
RESIDUI PASSIVI	(-) €	549508,54
DIFFERENZA	(-) €	95.000,22-
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		(+) € 170.988,85

Gestione Finanziaria:

RESIDUI COMPETENZA T O T A L E

Fondo di Cassa al 1° gennaio 2013	€	0,00
RISCOSSIONI	€	2.288.987,51
PAGAMENTI	€	2.288.987,51
FONDO CASSA AL 31 dicembre 2013	€	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		/////
DIFFERENZA		0,00
RESIDUI ATTIVI	€	6.300.511,91
RESIDUI PASSIVI	€	6.245.583,70
DIFFERENZA	€	54.928,21
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	€ +	54.928,21
Fondi vincolati	€	80.949,69
Fondi Finanziamento spese conto capitale		11.396,19
Fondo di ammortamento	€	
Fondi non vincolati	€	37.417,67-

5. di DARE ATTO che il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio, redatti ai sensi degli artt. 229 e 230 del D.Lgs 267/2000, evidenziano, rispettivamente, il risultato economico conseguito e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.
6. di DARE ATTO che al Conto del Bilancio 2013 si allegano i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2013 e relativa situazione delle disponibilità liquide di cui all'art.2 del Decreto Ministero Economia e Finanza del 23/12/2009
7. Si rende, con successiva votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Lì, 13.05.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Lì, 13.05.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **23.05.2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 23.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 23.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 23.05.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
